



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Istituto Comprensivo Statale "Criscuoli"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI

Via S. Ianni - 83054 Sant'Angelo dei Lombardi (AV) - 0827 23108 - Fax 0827 215089 - C.F. 91010410644

- email avic87500g@istruzione.it - C.M. AVIC87500G

Sezione Associata "Manlio Rossi Doria" di TORELLA DEI LOMBARDI

Telefax:0827/44417 email:scuolatorella@gmail.com

UNI-EN-ISO 9004:2009 Certificazione Polo Qualità Napoli - ebsite:www.icccriscuoli.eu

PIANO DI MIGLIORAMENTO

TRIENNIO 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

IC CRISCUOLI – SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
SEDE ASSOCIATA DI TORELLA DEI LOMBARDI
AVIC87500G



Il Dirigente Scolastico
Prof. Nicola Trunfio

INDICE SOMMARIO

SEZIONE PRIMA (FORMAT D'ISTITUTO)

1. Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1.1 RACCORDO DEL PDM CON IL RAV

Analisi sintetica della situazione rilevata al 1 dicembre 2015 alla luce del Rav e delle prime azioni intraprese.

LE DUE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV : REVISIONE E SETTAGGIO DEI TRAGUARDI E DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO NELLE DIFFERENTI AREE.

1.2 **QUIK WINS**: disamina delle eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano. Individuazione degli obiettivi di processo che possono ritenersi in via di conseguimento per effetto delle **QUIK WINS** intraprese.

SEZIONE SECONDA (COME DA FORMAT INDIRE)

2. Obiettivi di processo

2.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

2.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

2.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

3. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

4. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

4.1 Impegno di risorse umane e strumentali

4.2 Tempi di attuazione delle attività

4.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

5 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

5.4 Aggiornamento del Piano di Miglioramento.

5.5 Caratteristiche del percorso svolto.

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:

Responsabile del Piano (DS)
Prof. Nicola Trunfio

| <u>NOME</u> | <u>RUOLO</u> |
|--|--|
| Ferragamo Angela, Cirpiano Anna Filomena, Losanno Giannamaria, Vorrasi Marirosa, Romano Filomena, Mele Luisa. | Referenti di settore ed altri docenti in rappresentanza dei tre ordini di scuola. |
| Nicola Trunfio | Dirigente Scolastico |
| Salerno Antonio Giuseppe, Vuolo Lorella, Annese Mirella, Flammia Angela, Fierro Crescenza, Abazia Melina, Di Bartolomeo Angela. | Collaboratori del DS, Funzioni Strumentali e Referenti di Plesso. |
| Del Grosso Alba | Consulente Indire interno alla scuola. |

I componenti del Nucleo di Autovalutazione e di Redazione e Monitoraggio del PDM e dei Gruppi di Progetto sono stati individuati dal Dirigente Scolastico nella riunione del Collegio dei Docenti (Verbale n.1 del 2/9/2015, Delibera N. 3), in base al possesso di competenze professionali richieste dal Piano di Miglioramento e dai singoli Progetti in cui esso è articolato, nonché in rapporto alla disponibilità.

Lo Staff Dirigenziale, i referenti di Plesso e le Funzioni Strumentali delle diverse Aree di intervento sono stati automaticamente inseriti nel Nucleo, in ordine al principio fondamentale dell'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie e a quello delle sinergie operative nella procedura di revisione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale e della partecipazione della nostra scuola al Polo regionale della qualità, per le cui procedure si è scelto di provvedere all'individuazione di una F.S specifica che, concomitantemente, si occupa di Qualità e di Invalsi.

SEZIONE PRIMA

Come noto, il DPR n.80/2013, richiede esplicitamente alle scuole di attivare un procedimento di autovalutazione interno subito dopo la compilazione o revisione del Rapporto annuale di Autovalutazione.

L'elaborazione del PdM non può prescindere dunque da un'attenta analisi di questo documento propedeutico predisposto dalla nostra scuola per la prima volta lo scorso anno scolastico.

È assolutamente necessario premettere che, a partire dal 1 settembre 2015, per il pensionamento del precedente Ds, la scuola è diretta da un Dirigente Scolastico di nuova immissione, il quale fin dall'atto d'indirizzo attraverso la definizione delle linee guida, ha dichiarato di voler concentrare un numero consistente delle risorse finanziarie ed umane a disposizione per l'attivazione dei processi necessari al monitoraggio, alla pianificazione ed all'attuazione di azioni volte a compensare i punti di debolezza che caratterizzano la nostra scuola così come individuati dal RAV.

Fin dal mese di settembre, dunque ben prima dell'avvio della redazione del presente documento, sono state intraprese delle consistenti azioni organizzative volte a risolvere alcune delle carenze evidenziate nel Rapporto di autovalutazione grazie alle quali, secondo una riflessione condivisa con i membri del Nucleo, non occorre a questo punto predisporre ulteriori interventi, potendosi considerare già risolti o in avanzato stato di risoluzione molti dei pregressi punti di debolezza individuati.

Si ritiene opportuno operare una preliminare e dettagliata disamina dei sovrabbondanti obiettivi che il RAV del precedente anno scolastico, sulla base delle due principali priorità individuava.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1.2 LE DUE PRIORITA' INDIVIDUATE NEL RAV

1ª priorità Nell' area degli esiti degli studenti è stato ritenuto prioritario il **Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano** (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione del testo, regole grammaticali) **e in Matematica** (calcoli, probabilità, problem solving, spazio e figure), con l'individuazione del seguente traguardo: Riduzione del 10% del numero di studenti valutati con voto < 6/10 già alla soglia del I quadrimestre in Italiano e Matematica.

A Conferma delle analisi del RAV giungono i risultati delle Prove Invalsi al termine del I Ciclo dello scorso anno che restituiscono dati particolarmente negativi, in netta difformità rispetto al trend positivo del nostro IC. Nella **Prova di Italiano effettuata all'interno degli esami conclusivi del I ciclo** si evidenzia, nel complesso, una percentuale di risposte corrette inferiore sia alla media nazionale che a quella della zona geografica, restando in linea col risultato regionale. Le nostre classi raggiungono il 54,6% di risposte corrette (cheating= 0), l'Italia il 60,3%, la Campania il 55,2%, il sud il 57,0%.

Nella **Prova di matematica** si evidenzia, similmente, una percentuale di risposte corrette inferiore sia alla media nazionale che a quella della zona geografica, restando più in linea col risultato regionale. Le nostre classi raggiungono il 44,6% di risposte corrette (cheating 0), l'Italia il 53,5%, la regione il 46,6%, il sud il 48,8%. I risultati sono migliori nelle rilevazioni Invalsi effettuate in corso d'anno sugli alunni della scuola primaria. Emerge tuttavia una certa disparità tra i risultati delle prove Invalsi tra le diverse classi dell'Istituto. I livelli di cheating sono ancora troppo alti nella scuola primaria (tra il 4% ed il 5% nelle classi quinte).

2ª priorità Nell'area delle Competenze chiave e di cittadinanza è stato ritenuto assolutamente prioritario il **miglioramento della Relazionalità positiva intesa soprattutto come miglioramento del clima classe, dell'inclusione, della socializzazione, dell'integrazione nonché della comunicazione educativo-didattica.**

L'Istituto aveva prefissato all'interno del RAV i seguenti traguardi:

- a) *la drastica riduzione degli episodi sanzionati con provvedimenti disciplinari o provvedimenti di sospensione;*
- b) *l'incremento del 10% delle occasioni di relazionalità positiva.*

Detti traguardi sono stati oggetto di ampia e diffusa discussione ed in particolare il primo non è stato ritenuto coerente dal nuovo Nucleo di valutazione in quanto a nostro giudizio non è sempre e soltanto possibile pretendere di misurare il miglioramento del clima classe in base al numero degli episodi sanzionati. Alcune volte questo dato misura soltanto la soglia di attenzione ed il grado di "severità" delle risposte che una scuola conferisce in questa direzione. Si è concordato dunque di rivederlo globalmente, sostituendolo con il seguente: **miglioramento della soglia di attenzione, impegno e partecipazione delle classi riconducibile all'aumento di almeno il 10% del voto di comportamento (media classe).**

Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni, le iniziative e l'organizzazione dei processi di collaborazione sinergica con le famiglie sono buone anche se necessiterebbero di ulteriori risorse ma manca l'organizzazione di attività pomeridiane di supporto dedicate agli alunni BES e DSA. Il piano di miglioramento interesserà dunque prioritariamente queste due aree, cercando nel contempo di consolidare le altre, ma gli obiettivi di processo saranno ritoccati e rivisti in base agli ulteriori elementi acquisiti rispetto all'elaborazione del RAV.

1.3 ANALISI SINTESI DELLA SITUAZIONE RILEVATA AL 1 DICEMBRE 2015 ALLA LUCE DEL RAV E DELLE PRIME AZIONI INTRAPRESE (QUIK WINS)DISTINTE PER AREE DI PROCESSO CON ANALISI DEGLI EFFETTI REGISTRATI NEL BREVE TERMINE

Curricolo, progettazione e valutazione

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) è stato dato il compito ai dipartimenti ed agli ambiti di predisporre fin dalla prima settimana di settembre prove d'ingresso strutturate sul modello Invalsi per ciascuna classe dell'Istituto creando una griglia comune di valutazione. Le prove sono state somministrate in parallelo in tutti i corsi nelle medesime settimane. I risultati sono stati condivisi nel corso del primo consiglio di classe/interclasse e del successivo collegio docenti. I dipartimenti saranno riconvocati per svolgere il medesimo lavoro nel mese di gennaio (prove intermedie) e nel mese di maggio (prove finali).
- 2) Si è pervenuti alla definizione ed al consolidamento dell'uso di griglie di valutazione unitarie per la scuola primaria e la scuola sec. I grado sul modello delle rubriche valutative. Dette griglie, già adoperate in una forma preesistente da alcuni docenti, sono state opportunamente condivise e se ne è deliberato l'utilizzo comune in sede di collegio docenti. Si è provveduto ad aggiornare gli indicatori valutativi delle schede in riferimento a dette rubriche valutative d'Istituto.

- 3) La commissione POF ha già completato l'ottimizzazione del curriculum di Cittadinanza ed è in attesa della successiva approvazione in collegio. Detto curriculum andrà a completare il preesistente curriculum verticale d'Istituto.
- 4) Alcune delle buone pratiche già esistenti in via sperimentale nel nostro I.C. sono state rese strutturali e consolidate: elezioni delle rappresentanze studentesche, staff informatico alunni, regolamenti elezione sindaco baby, protocollo neve ecc.
- 5) Il collegio, sulla base dell'atto d'indirizzo e delle linee guida del Ds ha condiviso un curriculum locale da espletare, attraverso la scelta di alcuni argomenti quali. "i Sanniti, i Longobardi, il paesaggio ed i beni culturali locali ecc". Nella medesima seduta il collegio ha individuato come temi dell'anno i seguenti argomenti: "la luce", essendo il 2015 per iniziativa dell'ONU stato individuato come "l'anno della luce", e "l'immigrazione", per ragioni connesse all'attualità del fenomeno migratorio planetario in atto. Detti argomenti hanno trovato idonea collocazione nel POFT e nelle programmazioni di tutte le classi e di tutti gli ordini di scuola.

Ambiente di apprendimento

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Nelle linee guida per la costruzione dell'orario di lezione fornite dal Dirigente è stato adoperato il criterio della strutturazione dello stesso in funzione degli interventi di recupero e consolidamento da realizzare. Con questo scopo ad esempio il nostro tempo scuola della sec. I grado prevede ben due ore settimanali per classe in parallelo dei docenti di italiano e matematica.
- 2) Entrambi i plessi hanno a disposizione più di un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico e numerose classi dotate di LIM con connessione internet. In via sperimentale alcune classi stanno utilizzando Tablet e Pc per le attività quotidiane (Classi 2.0). Per l'ottimizzazione di questi ambienti sono state intraprese nei primi mesi dell'anno le seguenti azioni:
 - a) E' stata effettuata una messa a punto dei suddetti laboratori ed è stato rivolto ai docenti un bando per la concessione in comodato gratuito di n. 30 pc. portatili in dotazione alla scuola.
 - b) La percezione globale della sicurezza dell'area scolastica è molto alta, essendo tra l'altro numerosi plessi dell'Istituto pervenuti durante l'anno in corso alla certificazione antincendio dei VVF che costituisce come noto l'ultimo step del processo di documentazione, verifica e controllo dello stato dei luoghi.
 - c) considerata la necessità di potenziare la dotazione della rete in tutte le sedi scolastiche, è stato elaborato dalla scuola uno specifico progetto in adesione al *Bando Wireless 2800/2013 10.8.1A per realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso LAN/WLAN su tutte le sedi di entrambi i plessi scolastici un progetto in ordine all'implementazione della funzionalità della dotazione informatica d'Istituto.*

Inclusione e differenziazione

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Sono stati modificati ed adoperati nuovi criteri di formazione delle classi iniziali attenti a prevenire fenomeni di esclusione e di non ottimale integrazione degli alunni più "deboli". L'esperienza ha prodotto gruppi classe equilibrati e funzionali alla corretta integrazione degli alunni. I rapporti con le famiglie preliminari alla costituzione delle classi, per ascoltare le loro esigenze e per valutare eventuali richieste sono stati ottimali. Dopo i sorteggi non

sono pervenute richieste di cambio sezione e ciò testimonia la validità dei nuovi criteri adoperati.

Continuità ed orientamento

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

Sono state progettate e sono già in corso di realizzazione delle attività condivise fra alunni dei diversi gradi del 1° ciclo ed anche con gli alunni delle scuole del 2° ciclo del territorio in materia di orientamento. Le risultanze di queste attività sono state recepite nel **POFT**.

La scuola ha costruito in materia di orientamento una rete tramite un accordo con gli istituti superiori del circondario. La scuola ha aderito al Progetto Garanzia Giovani in raccordo con il Centro per l'impiego ed il Consorzio Servizio sociali zonale, ottenendo ben sette tirocinanti. Si è svolto, inoltre, un incontro con le realtà professionali operanti sul territorio (Ferrero ecc.) al fine di valutare possibili rapporti di collaborazione. La definizione delle azioni di orientamento a beneficio degli alunni delle classi terze sec. I grado è avvenuta attraverso un cronoprogramma dettagliato e molto ben strutturato presentato ai controinteressati (studenti, referenti scuole secondarie II grado e genitori) con largo anticipo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

- 1) Il processo di fusione sinergica dei due Istituti accorpati che hanno dato vita al nostro I.C. per la definizione di un'identità comune è a buon punto. Le occasioni di condivisione di riflessioni, progettualità e confronto all'interno dell'I.C. sono sempre maggiori e quest'abitudine ha contribuito non poco alla risoluzione dei piccoli distinguo e delle marginali incomprensioni che perduravano. Si è attuato un processo organizzativo di tipo virtuoso per eliminare tutte le difformità esistenti in termini di opportunità formative rivolte agli alunni ed in termini di variabilità degli impegni dei docenti.
- 2) Nella direzione del miglioramento delle azioni di comunicazione tra dirigente e docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia sono state intraprese numerose azioni. E' stato ripristinato il ricevimento bisettimanale dei genitori da parte di tutti i docenti previo appuntamento. Il Dirigente scolastico ha deciso di ricevere senza appuntamento tutti i genitori che desiderassero esporre questioni, richieste o proposte. Le occasioni di incontro e condivisione tra i docenti sono state incrementate esponenzialmente, anche grazie alla costituzione degli Ambiti dipartimentali. Il lavoro delle commissioni continuità e POF e l'ampiezza stessa che si è deciso di dare al Nucleo di Valutazione d'Istituto è garanzia di ampia collegialità e di condivisione delle decisioni di rilievo. Si è determinato che in ogni seduta del collegio docenti sarà inserito un punto odg sullo stato dei lavori di realizzazione e monitoraggio delle azioni previste nel presente Pdm.
- 3) La scuola ha di nuovo a disposizione, dopo mesi di oscuramento, il suo sito web. Esso è stato rapidamente costruito ed ottimizzato in ordine alle esigenze di condivisione delle notizie e dei materiali nonché in un'ottica di trasparenza e comunicazione rispetto agli stakeholders. E' stata messa in opera una mailing list per la migliore condivisione delle informazioni attraverso l'acquisto di un software specifico.
- 4) E' avvenuta in maniera costante la pubblicazione on line delibere ed estratti verbali del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto e delle circolari

- 5) E' stata effettuata una rigorosa ed attenta disamina ed una piena condivisione e sistematicizzazione delle "best practices" rilevate e di nuova ideazione. Molte buone pratiche sono state già riproposte ed attuate in tutte le classi, essendo state recepite nel POFT d'Istituto
- 6) E' avvenuta la Formulazione in modo palese di vision e mission nel POF per procedere verso una comunicazione più efficace e loro diffusione nei lavori di gruppo e nelle discussioni degli OO. CC.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

E' incorso di costruzione una banca dati delle competenze e titoli posseduti dal personale docente attraverso l'acquisizione dei curricula docenti, pratica tra l'altro funzionale i lavori del neocostituito comitato di Valutazione docenti.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Quik Wins ed obiettivi di processo che possono ritenersi in avanzata via di conseguimento:

la situazione è buona sia per il contesto socio economico classificato dalle rilevazioni Invalsi come medio sia per le opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose agenzie educative presenti; la scuola si è resa promotrice nei primi mesi del 2015 di numerose iniziative, proponendosi come capofila di una rete composta da ben sette Istituti per azioni di formazione appunto sul miglioramento delle azioni didattiche ed educative. Sono stati attivati ben due gemellaggi con scuole italiane ed estere e sono state intercettate numerose opportunità di collaborazione offerte dal territorio. All'ascolto degli *stakeholders* sono stati dedicati ben quattro distinti momenti ed è stata progettata una giornata specifica denominata "Open windows", finalizzata alla promozione di attività educative in sinergia con le associazioni culturali del territorio in seguito ai quali si è pervenuti ad alcune intese per attività di futura collaborazione.

SEZIONE SECONDA (Format Indire)



2. OBIETTIVI DI PROCESSO

2.1 CONGRUENZA TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA/TRAGUARDI ESPRESSI NEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

Priorità n.1

Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano (correttezza ortosintattica, lettura e comprensione, conoscenze grammaticali) e in Matematica (calcoli E probabilità, problem solving, spazio e figure).

TRAGUARDO: Riduzione del 10% del numero di studenti valutati con voto < 6/10 già alla soglia del I quadrimestre in Italiano e Matematica.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo :

- 1) Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle « best practices » rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.
- 2) Ideare e progettare azioni per il miglioramento del « clima classe »
- 3) Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.
- 4) Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.
- 5) Promozione di incontri con le realtà socioculturali ed imprenditoriali del territorio interessate alla collaborazione con la scuola.

Priorità n. 2

Miglioramento della relazionalità positiva intesa come miglioramento del clima classe, dell'inclusione, della socializzazione e dell'integrazione. Miglioramento della comunicazione educativa e didattica, attraverso metodologie innovative.

TRAGUARDO: miglioramento della soglia di attenzione, impegno e partecipazione delle classi riconducibile all'aumento di almeno il 10% del voto di comportamento (media classe).

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

- 1) Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.
- 2) Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle "best practices" rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.
- 3) Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe".
- 4) Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.
- 5) Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

2.2 SCALA DI RILEVANZA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO - CALCOLO DELLA NECESSITA DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA ED IMPATTO

| | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|---|--|------------------------|--------------------|--|
| - | Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto. Priorità 2 Azione Organizzare singolarmente o in rete azioni di informatizzazione del personale rispetto al software specifico in dotazione della scuola e promuovere la conoscenza di metodologie didattiche basate sulle ICT Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | 4 | 5 | 20 |
| - | Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle « practices » rilevate al fine di pervenire ad una | 5 | 5 | 25 |

| | | | | |
|---|---|---|---|----|
| | <p>migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.</p> <p>Priorità 1 Azione Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.</p> <p>Priorità 2 Azione Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.</p> <p>Area Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> | | | |
| - | <p>Ideare e progettare azioni per il miglioramento del « clima classe »;</p> <p>Priorità 1 Azione Realizzazione di percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.</p> <p>Priorità 2 Azione Realizzazione di percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> | 4 | 4 | 16 |
| - | <p>Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.</p> <p>Priorità 2 Azione Creare o aderire ad una rete di scuole avente come oggetto l'orientamento con lo scopo di costruire un format per la restituzione dei dati a distanza fino al completamento dell'obbligo e di formare i docenti rispetto alla tematica in questione.</p> <p>Continuità e orientamento</p> | 5 | 3 | 15 |
| - | Miglioramento delle azioni di comunicazione | 5 | 4 | 20 |

| | | | | |
|---|---|---|---|----|
| | <p>nelle diverse direzioni: tradirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.</p> <p>Priorità 2 Azione Dematerializzazione delle azioni comunicative implementando ed ottimizzando l'uso delle ICT.</p> <p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> | | | |
| - | <p>Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.</p> <p>Priorità 1 Azione Organizzare prove iniziali, intermedie e finali sul modello Invalsi per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese.</p> <p>Continuità e orientamento</p> | 4 | 4 | 16 |
| - | <p>Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.</p> <p>Priorità 1 Azione Costituzione di reti o partecipazione a reti già costituite per le finalità di cui al presente PdM.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> | 5 | 5 | 25 |
| - | <p>Promozione di incontri con le realtà socioculturali ed imprenditoriali del territorio interessate alla collaborazione con la scuola.</p> <p>Priorità 1 Azione Progettare momenti di interlocuzione, di confronto e condividere progettazioni ed azioni educative in collaborazione con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p> | 5 | 3 | 15 |

2.3 ELENCO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO ALLA LUCE DELLA SCALA DI RILEVANZA

Obiettivo di processo in via di attuazione

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.

Risultati attesi

Incremento dell'uso delle tecnologie informatiche del 20% rispetto all'anno precedente.

Indicatori di monitoraggio

Numero di docenti che abitualmente si servono della dotazione informatica di classe e d'istituto. Numero di docenti che durante l'anno hanno effettuato formazione specifica. Numero di file didattici prodotti dai docenti pubblicati sul sito web.

Modalità di rilevazione

Verifica dei registri dei laboratori informatici e dei registri docenti e di classe. Certificati ed attestati di formazione presentati dai docenti. Rilevazione della produzione didattica pubblicata sul sito web d'istituto.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Disamina, elencazione, condivisione esistematicizzazione delle « best practices »; rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curriculum di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Risultati attesi

Dedicare una sezione intera del POFT alla descrizione delle Buone Pratiche attuate. Ove necessario, pervenire alla definizione di regolamenti, alla raccolta e condivisione di documentazione attinente. Disamina dei risultati ottenuti.

Indicatori di monitoraggio

Il numero di buone pratiche rese strutturali, incluse nel POFT e di utilizzo condiviso.

Modalità di rilevazione

Conteggio numerico delle buone pratiche rese strutturali ed uniformate rispetto a standard comuni. Conteggio numerico dell'effettiva diffusione all'interno dell'I.C. di suddette pratiche.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del « clima classe »

Risultati attesi

Il clima classe inteso come relazionalità corretta, inclusiva e positiva tra gli alunni ma anche come efficacia della comunicazione educativa dovrà essere progressivamente migliore.

Indicatori di monitoraggio

Valutazioni del comportamento. Quesiti specifici sul questionario genitori, docenti ed

alunni.

Modalità di rilevazione

Confronto con il trend storico. Disamina dei questionari genitori, docenti ed alunni nella sezione appositamente dedicata al clima classe ed agli ambienti di apprendimento.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Risultati attesi

Pervenire ad un database per la costruzione del trend storico dei risultati a distanza.

Indicatori di monitoraggio

Quantità e significatività dei dati raccolti e criticamente interrogati.

Modalità di rilevazione

Disamina e restituzione dei dati nell'ambito del collegio docenti conclusivo con specifica relazione del docente referente all'orientamento-continuità e delle commissioni specifiche.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

Risultati attesi

Miglioramento della circolazione delle informazioni ritenute concordemente utili attraverso i vari canali :web, tradizionale, albo ecc.

Indicatori di monitoraggio

L'incremento del numero complessivo di avvisi, circolari, opuscoli e pubblicazioni sia nella forma cartacea che in quella digitale aventi lo scopo di comunicare informazioni utili nell'ambito della vita scolastica e di condividere scelte di processo con gli stakeholders.

Modalità di rilevazione

Conteggio numerico delle circolari/avvisi, dei documenti e dei testi informativi comunque prodotti.

Incremento del numero dei contatti del sito web d'Istituto.

Indice di gradimento rispetto alle attività di comunicazione riscontrato nei questionari di autovalutazione alunni/docenti e genitori.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei

con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano (correttezza ortografica e sintattica, lettura e comprensione) e in Matematica (calcoli, probabilità e problem solving) rispetto ai dati iniziali.

Indicatori di monitoraggio

Risultati delle prove d'ingresso, delle prove intermedie e di quelle finali progettate dagli ambiti dipartimentali ed effettuate per classi parallele. Risultati delle prove Invalsi scuola primaria e secondaria di I grado.

Modalità di rilevazione

Valutazioni delle prove sulla base della griglia comune predisposta dai dipartimenti per ciascuna delle prove somministrate. Valutazioni Invalsi.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Risultati attesi

Promuovere o partecipare a reti di scuole o a reti territoriali con lo scopo di condividere opportunità formative rivolte all'utenza intesa come alunni e genitori nonché ai docenti.

Indicatori di monitoraggio

Il numero di reti cui aderisce la scuola, il numero di progetti, protocolli d'intesa, gemellaggi o azioni formative condivise con altre realtà culturali operanti nel settore della formazione rispetto all'a.s. precedente.

Modalità di rilevazione

Confronto tra il numero di azioni della tipologia summenzionata messe in opera dalla scuola durante l'anno scolastico rispetto a quello precedente. Controllo dell'iter di queste azioni per verificarne il conseguimento degli esiti sperati.

3. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Obiettivo di processo

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.

Azione prevista

Affido in comodato gratuito ai docenti dei beni strumentali portatili (PC e Tablet) affinché

implementino nella didattica quotidiana l'uso delle ICT.

Effetti positivi a medio termine

Usò maggiormente diffuso della tecnologia nell'azione didattica quotidiana.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno.

Effetti positivi a lungo termine

Maggiore responsabilizzazione nell'uso, nella custodia e nella corretta manutenzione dei beni informatici della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.

Azione prevista

Organizzare singolarmente o in rete azioni di informatizzazione del personale rispetto al software specifico in dotazione della scuola e promuovere la conoscenza di metodologie didattiche basate sulle ICT.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore, migliore e più consapevole utilizzo della dotazione informatica d'Istituto per l'azione didattica quotidiana.

Effetti negativi a medio termine

« Uscire allo scoperto » ; per i docenti non sufficientemente informatizzati potrà inizialmente equivalere ad un'ammissione di non piena adeguatezza al ruolo con possibili ricadute sul senso di autostima.

Effetti positivi a lungo termine

Aumento progressivo del numero di docenti in possesso delle competenze informatiche essenziali. Aumento del senso di autostima e di efficacia da parte dei docenti beneficiari dell'azione formativa.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno.

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione e sistematicizzazione delle "best practices" rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Azione prevista

Pervenire alla redazione di un documento sintetico-analitico delle buone pratiche già adoperate all'interno del nostro Istituto e di quelle di nuova ideazione, standardizzando, definendo, regolamentando e organizzando quelle occasionali ed episodiche.

Effetti positivi a medio termine

Capillare diffusione ed ampio coinvolgimento di un numero sempre più ampio di docenti e

di alunni nell'esercizio attivo delle buone pratiche rilevate.

Effetti negativi a medio termine

Qualche docente avvertirà inevitabilmente il senso di costrizione rispetto ad attività rese strutturali di cui non condivide totalmente l'efficacia educativa.

Effetti positivi a lungo termine

Crescita delle credenziali reputazionali in termini di « immagine » della scuola, ponendo in vetrina le buone pratiche come operato extra e specifico dell'azione formativa globalmente proposta.

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di sottrarre all'attività didattica un certo numero di ore che da alcuni potrà essere ritenuto eccessivo.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe"

Azione prevista

Realizzazione di percorsi condivisi finalizzati al miglioramento dei rapporti relazionali all'interno della singola classe e della scuola.

Effetti positivi a medio termine

Generare un clima idoneo al processo educativo e comunicativo, migliore inclusione degli alunni in difficoltà relazionale.

Effetti negativi a medio termine

Rimodulazione continua delle attività didattiche programmate. Errata interpretazione delle finalità del progetto da parte dell'utenza.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento diffuso dei comportamenti e degli atteggiamenti da parte di tutti gli alunni della scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Perdita di efficacia delle azioni se riproposte nella medesima modalità per più anni consecutivi.

Obiettivo di processo

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Azione prevista

Creare o aderire ad una rete di scuole avente come oggetto l'orientamento con lo scopo di costruire un format per la restituzione dei dati a distanza fino al completamento dell'obbligo e di formare i docenti rispetto alla tematica in questione.

Effetti positivi a medio termine

Diffusione della consapevolezza di essere parte di un sistema educativo ampio ed integrato che si pone in maniera critica nei confronti del proprio operato anche a distanza nel tempo.

Effetti negativi a medio termine

L'impiego di un numero elevato di ore per l'elaborazione dei dati e per le attività di formazione potrà inizialmente essere concepito come un aggravio di incombenze.

Effetti positivi a lungo termine

Attraverso la costruzione del database dei risultati a distanza la scuola sarà in grado di indagare più efficacemente circa le proprie debolezze rispetto alle richieste concrete in termini di competenze che pervengono dagli Istituti del II grado.

Effetti negativi a lungo termine

Il rischio principale è quello di impiegare una maggiore attenzione alle attività di monitoraggio e di formazione che a quelle di pianificazione e realizzazione delle azioni a beneficio degli studenti.

Obiettivo di processo

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

Azione prevista

Dematerializzazione delle azioni comunicative implementando ed ottimizzando l'uso delle ICT.

Effetti positivi a medio termine

Capillarità, circolarità e buon esito delle comunicazioni nelle varie direzioni.

Effetti negativi a medio termine

Esclusione del personale non adeguatamente informatizzato dalle nuove dinamiche comunicative.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un archivio digitale delle informazioni e dei documenti per un'accessibilità puntuale e duratura. Migliore fruibilità delle informazioni nel tempo. Risparmio di risorse economiche.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di conservazione dei documenti digitali nel tempo lungo.

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Azione prevista

Organizzare prove iniziali, intermedie e finali sul modello Invalsi per classi parallele nelle seguenti discipline: italiano, matematica, inglese, francese.

Effetti positivi a medio termine

Abitudine al confronto all'interno degli ambiti e dei dipartimenti. Condivisione di dinamiche e processi.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni non equamente distribuiti tra tutti i docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Costruzione di un repertorio di materiali riutilizzabili. Costruzioni di griglie e di rubriche di valutazione condivise.

Effetti negativi a lungo termine

Laddove si dovesse pervenire negli anni ad un consistente numero di prove prodotte potrebbe esserci la tentazione di riproporre sempre le stesse senza variazioni.

Obiettivo di processo

Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Azione prevista

Costituzione di reti o partecipazione a reti già costituite per le finalità di cui al presente PdM.

Effetti positivi a medio termine

Condivisione di professionalità, metodologie e strategie di fronte a problematiche comuni. Confronto culturale.

Effetti negativi a medio termine

Sovraccarico di impegni in capo ad un gruppo ristretto di docenti.

Effetti positivi a lungo termine

Abitudine alla condivisione di risorse umane, materiali ed immateriali.

Effetti negativi a lungo termine

Difficoltà di gestione delle reti costituite e di durata nel tempo dell'efficacia degli accordi.

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli imprenditori del territorio interessati alla collaborazione con la scuola.

Azione prevista

Progettare momenti di interlocuzione, di confronto e condividere progettazioni ed azioni educative in collaborazione con le realtà imprenditoriali e dell'associazionismo locale.

Effetti positivi a medio termine

Crescita della consapevolezza di essere parte integrante di un sistema educativo più ampio che riscuote il consenso e l'approvazione degli stakeholders anche attraverso il supporto e l'incentivo economico.

Effetti negativi a medio termine

Il rischio risiede eventualmente nella valutazione delle azioni che pervengono come proposte di collaborazione dall'esterno. Occorrerà discernere tenendo conto dell'effettiva ricaduta didattica-educativa delle proposte.

Effetti positivi a lungo termine

Abitudine al confronto ed ad una maggiore ampiezza di vedute. Superamento dei limiti imposti dalla disponibilità di risorse economiche esigue.

Effetti negativi a lungo termine

Aumento all'interno della comunità scolastica del senso di "eccessiva apertura della scuola rispetto all'esterno" fraintendibile come inopportuno condizionamento.

4. PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE PER CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO INDIVIDUATO

4.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore, migliore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan in tutti i plessi dell'Istituto.

Impegno di risorse umane interne alla scuola.

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Docenza sull'utilizzo di software di base come Pacchetto Office e CMap | 20 | 700 | Fondo d'Istituto. |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|---|
| Formatori | 1000 | legge 440/1997 |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 18.494,03 | Asse II Infrastrutture per l'istruzione – FESR - Obiettivo specifico – 10.8 – 10.8.1.A1/A2. PROGETTO FINANZIATO |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione esistemizzazione delle "best practices" rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|-------------------------------|
| Docenti | Produzione di regolamenti afferenti le buone pratiche. Redazione di schede riepilogative da inserire nel POFT. Organizzazione di incontri divulgativi. Promozione di intese e gemellaggi. Organizzazione di giornate tematiche. | 30 | 525 | Fondo d'Istituto. Quota FFSS. |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori | 1000 | Fondo d'Istituto |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe".

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|------------------------------------|
| Docenti | Attività sperimentali in n. 2 classi campione relative ai contenuti acquisiti nel corso di formazione sulla comunicazione educativa efficace e su innovative metodologie d'insegnamento. | 30 | 0 | Quota orario curricolare. |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | Esperti ASL (Psicologi, sociologi) | 60 | 0 | Convenzione gratuita per la scuola |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|---|
| Formatori | 1500 | DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 SCUOLA CAPOFILA DI UN PROGETTO DI RETE FINANZIATO |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Raccolta e lettura dati a distanza ex alunni nostro Istituto nel primo biennio delle scuole sec. II grado | 15 | 300 | Fondo d'Istituto |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|--|
| Formatori | 500 | Progetti di cui al DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015. SCUOLA CAPOFILO DI UN PROGETTO AMMESSO A FINANZIAMENTO |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Docente con compiti di funzione strumentale o referente della comunicazione. | 20 | 350 | Fondo d'Istituto |
| Personale ATA | | | | Fondo d'Istituto |
| Altre figure | Gestione sito web ufficiale da parte di n. 1 unità interna del personale amministrativo. | 30 | 500 | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|--|------------------|-------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro: software specifico per gestione mailing list e per editazione dei questionari online. | 500 | Fondo d'Istituto |

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello d'istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|---|
| Docenti | Progetti di recupero, consolidamento, potenziamento ed esercitazioni sul modello delle Prove Invalsi. | 90 | 3150 | Quota 20% dell'organico Articolo 9 CCNL Fondo d'Istituto Finanziamenti europei |
| Personale ATA | Eventuale turno pomeridiano | 30 | 375 | Fondo Istituto |
| Altre figure | Docenti dell'organico potenziato | 100 | 0 | Quota orario organico potenziato |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori | 1400 | Legge 440/1997 |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|--|-------------------------|----------------|--|
| Docenti | Formazione professionale ed attività di sperimentazione didattica. | | | DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 SCUOLA CAPOFILA DI UN PROGETTO DI RETE FINANZIATO |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|---|
| Formatori | 3000 | DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 |
| Consulenti | | |
| Attrezzature | 1500 | DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 |
| Servizi | 2000 | DM 435, art. 25 e dall'art. 2, lettera a) del DD 937 del 15.09.2015 |
| Altro | | |

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli imprenditori del territorio interessati alla collaborazione con la scuola.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|----------------------------------|
| Docenti | Organizzazione di incontri, promozione ed organizzazione di attività di collaborazione. | 10 | 175 | Fondo d'istituto Quota FF.SS. |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure | | | | |

4.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---------------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-------------------|-------------------|--------|-------------------|--------|
| Formazione informatica di base. | | | | | | azione (in corso) | azione (in corso) | azione | azione (in corso) | azione |

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione esistemizzazione delle "best practices" rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Standardizzazione delle buone pratiche | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe"

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attività formativa su alcune metodologie didattiche innovative e sull'efficacia della comunicazione educativa e didattica. | | | | | | azione (in corso) | Azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |
| Sperimentazione nelle classi campione delle competenze acquisite in formazione. | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Orientamento e monitoraggio esiti a distanza. | | | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |

Obiettivo di processo

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tradirigente docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web, la creazione di una mailing list e l'introduzione di questionari online.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Creazione, ottimizzazione e ed aggiornamenti o continuo e costante del sito istituzionale. | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |
| Gestione di una mailing list docenti. Implementazione delle comunicazioni nelle varie direzioni. | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Attività di recupero e potenziamento per il pieno conseguimento delle competenze disciplinari di base. | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |

Obiettivo di processo

Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-----|-----|-----|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Progetto di formazione sulle nuove metodologie didattiche ai fini dell'inclusione e della comunicazione educativa efficace. | | | | | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) | azione (in corso) |

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con gli imprenditori del territorio interessati alla collaborazione con la scuola.

Tempistica delle attività

| Attività | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|-----|-------------------|-----------------------------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| "Open Windows" La scuola incontra il territorio. Incontro specifico per intese collaborative. | | azione (in corso) | azione (attuata o conclusa) | | | | | | | |

4.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Aumentare la percentuale di docenti sufficientemente o bene informatizzati per un maggiore, migliore e più costante utilizzo della consistente dotazione informatica d'Istituto ed adeguamento della rete Lan/Wlan per la copertura wifi di tutti i plessi dell'Istituto.

Data prevista di rilevazione

15/05/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Capacità da parte dei docenti costruire una presentazione destinata alla didattica quotidiana e di realizzazione di una mappa concettuale con software specifico.

Effettiva fruibilità della connessione wifi in tutte le sedi, in tutti gli ambienti, i laboratori e le classi.

Strumenti di misurazione

Questionario teorico/pratico ed indici di gradimento. Implementazione dell'uso delle ICT da parte dei docenti che hanno partecipato all'azione formativa.

Verifica pratica della connessione wifi internet in tutti gli ambienti.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prevista di rilevazione

15/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Conoscenza delle funzioni di base del software oggetto di studio d'aparte dei docenti iscritti.

Riscontro dell'eventuale inizio dei lavori di adeguamento della connettività wifi, LAN/WLAN.

Strumenti di misurazione

Costruire una presentazione ed una mappa concettuale di base.

Percentuale di utilizzo del finanziamento ottenuto e stato dei lavori di adeguamento della connessione LAN/WLAN.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Disamina, elencazione, condivisione esistematicizzazione delle "best practices"rilevate al fine di pervenire ad una migliore definizione del curricolo di cittadinanza ed ottimizzare-istituzionalizzare le buone pratiche.

Data prefissata per rilevazione

31/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prevista di rilevazione

31/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Il numero delle buone pratiche rese strutturali e divenute patrimonio condiviso.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il POF anno precedente e quello triennale approvato entro il 15/1/2016.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Ideare e progettare azioni per il miglioramento del "clima classe"

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Miglioramento del clima classe rilevato, dell'efficacia dell'azione didattica ed educativa attraverso i questionari studenti, alunni e genitori.

Strumenti di misurazione

Disamina dei quesiti specifici.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che partecipano alla formazione. Numero di classi che aderiscono alla sperimentazione in maniera volontaria.

Strumenti di misurazione

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Incrementare lo scambio di informazioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore per il monitoraggio degli esiti degli studenti. Progettare e realizzare attività formative condivise tra diversi gradi d'Istruzione.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Esiti finali dei nostri ex allievi e confronto col voto finale a.s. precedente.

Strumenti di misurazione

Documenti di valutazione.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

01/03/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Indice di corrispondenza tra il consiglio orientativo fornito dalla scuola e la scelta effettuata.

Strumenti di misurazione

Confronto tra il consiglio orientativo proposto e la scelta effettuata. Individuazione della percentuale di corrispondenza.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Miglioramento delle azioni di comunicazione nelle diverse direzioni: tra dirigenti docenti; docenti-docenti; docenti-alunni e Scuola-Famiglia anche attraverso l'ottimizzazione del sito web e la creazione di una mailing list.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Grado di soddisfazione di docenti, genitori, alunni, personale scolastico e amministrativo relativamente all'efficacia delle azioni comunicative loro dirette.

Strumenti di misurazione

Quesito specifico di gradimento sui questionari di autovalutazione.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Implemento del numero di comunicazioni ed avvisi a beneficio delle famiglie e dei

docenti resi disponibili sul sito web istituzionale.

Strumenti di misurazione

Numero di comunicazioni ed avvisi a beneficio delle famiglie e dei docenti resi disponibili sul sito web istituzionale. Numero di contatti visualizzati sul counter del sito web.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

15/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Implemento del numero di comunicazioni ed avvisi a beneficio delle famiglie e dei docenti resi disponibili sul sito web istituzionale.

Strumenti di misurazione

Numero di comunicazioni ed avvisi a beneficio delle famiglie e dei docenti resi disponibili sul sito web istituzionale. Numero di contatti visualizzati sul counter del sito web d'Istituto.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Migliorare la qualità del livello di istruzione degli studenti adeguandolo agli standard europei con progetti per potenziare le competenze in uscita.

Data prefissata per rilevazione

31/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Risultati prove intermedie sul modello Invalsi per classi parallele in Italiano, Matematica e Lingue straniere.

Strumenti di misurazione

Valutazione dei risultati rispetto alle prove iniziali.

Criticità rilevate: da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati: da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Potenziare attività di rete territoriale al fine di favorire una condivisione più ampia delle azioni formative e di aggiornamento professionale in materia di metodologie didattiche innovative ed inclusive.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Visibilità dell'azione formativa nell'ambito della stampa di settore. Percentuale di gradimento. Numero dei docenti che ha portato a compimento l'attività formativa.

Numero sperimentazioni attuate nelle classi.

Strumenti di misurazione

Risultati dei questionari di gradimento alunni e docenti. Registro delle presenze al termine del corso. Numero di pubblicazioni di rilievo nazionale.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Numero di docenti che frequentano l'attività di formazione. Numero di classi coinvolte nella sperimentazione. Percentuale di gradimento.

Strumenti di misurazione

Registro delle presenze. Questionario di gradimento. Numero delle classi campione.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Obiettivo di processo

Promozione di incontri con le realtà socioculturali ed imprenditoriali del territorio interessate alla collaborazione con la scuola.

Data prefissata per rilevazione

30/06/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero totale dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale e del loro impatto in termini di valore aggiunto rispetto all'offerta formativa posta in atto dalla scuola.

Strumenti di misurazione

Il numero totale delle azioni promosse, l'impegno consuntivo delle risorse dei privati a beneficio della scuola e la disamina delle eventuali ricadute in termini di apporto all'organizzazione dell'offerta formativa d'Istituto (POFT).

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/04/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale.

Strumenti di misurazione

Il numero delle azioni promosse e l'impegno delle risorse dei privati a beneficio della scuola.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

Data prefissata per rilevazione

30/01/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Valutazione del numero dei processi attivati in collaborazione con le realtà dell'imprenditoria locale.

Strumenti di misurazione

Il numero delle azioni promosse e l'impegno delle risorse dei privati a beneficio della scuola.

Criticità rilevate : da verificare in corso di attuazione.

Progressi rilevati : da verificare in corso di attuazione.

Modifiche/necessità di aggiustamenti : da verificare in corso di attuazione.

5. VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

5.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

5.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti del giorno 11 Novembre 2015

Persone coinvolte

Tutti i docenti.

Strumenti

Presentazione in videoproiezione dello stato dei lavori di costruzione del PDM.

Considerazioni nate dalla condivisione :

Impegno ad inserire nell'odg di ogni seduta collegiale un punto riguardante la predisposizione o il monitoraggio del PDM.

Valutare la possibilità di apertura del nucleo di autovalutazione anche a componenti o professionalità esterne.

5.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Il piano di Miglioramento avrà la massima diffusione possibile. A tal fine sono previsti numerosi incontri i dedicati.

Per quanto riguarda il personale interno si terrà un primo incontro collegiale iniziale nel quale saranno illustrati:

- il Piano di Miglioramento triennale
- le sue modalità di attuazione e i relativi tempi

Ai docenti coinvolti e al personale ATA sarà data comunicazione ufficiale degli incarichi mediante nomina scritta.

Tutte le informazioni relative all'implementazione del Piano di Miglioramento saranno messe a disposizione sul sito ufficiale della scuola.

Metodi/Strumenti

Condivisione dei risultati e degli incarichi a mezzo di redigenda mailing list docenti.

Inserimento puntuale di uno specifico odg all'interno di tutte le sedute del collegio docenti.

Destinatari

Tutti i docenti in servizio.

Tempi

Fine anno scolastico.

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Condivisione dei risultati a mezzo di redigenda mailing list genitori. Inserimento puntuale di uno specifico odg all'interno di tutte le sedute del Consiglio d'Istituto.

Destinatari

Genitori rappresentanti di classe e membri del consiglio d'Istituto.

Tempi

Fine anno scolastico.

5.4 PIANO DI COMUNICAZIONE DEL PDM TRIENNALE

| Quando | Cosa | a chi | come | Verifica Si/no |
|--------------------------------|--|-------------------|----------------------|----------------|
| Novembre 2015/ Gennaio 2016 | Illustrazione del PdM | Personale docente | Collegio dei docenti | si |
| | | Personale ATA | Incontri ad hoc | si |
| | | Parte politica | Consiglio d'Istituto | si |
| | | Utenti | Sito web | si |
| Aprile 2016 | Verifica intermedia | Personale docente | Collegio dei docenti | |
| Settembre 2016 | Illustrazione dei risultati delle attività di monitoraggio e delle eventuali proposte di modifiche | Personale ATA | Incontri ad hoc | |
| | | Parte politica | Consiglio d'Istituto | |
| | | Utenti | Sito web | |
| | | Personale docente | Collegio dei docenti | |
| | | Personale ATA | Incontri ad hoc | |
| | | Parte politica | Consiglio d'Istituto | |
| | | Utenti | Sito web | |
| Aprile 2017 | Verifica intermedia II anno | Personale docente | Collegio dei docenti | |
| | | Personale ATA | Incontri ad hoc | |
| | | Parte politica | Consiglio d'Istituto | |
| | | Utenti | Sito web | |
| Settembre 2018 | Verifica conclusiva del triennio | Personale docente | Collegio dei docenti | si |
| | | Parte politica | Consiglio d'Istituto | si |

5.5 Caratteristiche del percorso svolto

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento ed ha costantemente monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento.

Per quanto il Nucleo di autovalutazione e di monitoraggio fosse ampiamente rappresentativo di tutti gli ordini di scuola esso ha limitato la partecipazione alla sola componente docenti, per cui si è determinato di variare nel prossimo periodo la sua composizione, estendendo la partecipazione ai lavori anche alla componente genitori ed ad una eventuale figura esterna individuata tra gli stakeholders.